

Comunicato stampa

Giovedì, 25 febbraio 2010

Applicazione mirata della strategia per la piazza finanziaria

economiesuisse saluta positivamente la decisione odierna del Consiglio federale relativa all'attivazione della strategia per la piazza finanziaria svizzera. L'applicazione coerente dell'assistenza amministrativa in materia fiscale senza prevedere uno scambio automatico di informazioni corrisponde agli standard in ambito internazionale.

La piazza finanziaria svizzera è una colonna portante della nostra piazza economica. Tutta l'economia nazionale beneficia dell'alto valore aggiunto generato. È dunque importante rafforzare la concorrenzialità del settore finanziario e migliorare l'accesso ai mercati internazionali. I presupposti per raggiungere questi obiettivi sono una politica economica liberale e rivolta alla concorrenza, la sicurezza giuridica così come una politica finanziaria e fiscale solide.

Dal punto di vista dell'economia è rilevante che la competitività internazionale del settore finanziario vada oltre alle mere cifre. Esso ha un'attrattiva per l'insediamento di sedi aziendali, di imprese esportatrici e di grandi aziende commerciali dipendenti da un sistema finanziario efficace. Di questi insediamenti approfittano anche altre imprese, soprattutto PMI. Vi sono numerosi intrecci tra il settore finanziario e il resto dell'economia.

In relazione alle questioni fiscali, il contesto economico così come il quadro giuridico per la piazza finanziaria, si sono modificati sensibilmente. Le imprese devono adattare le proprie strategie e occupare, a livello internazionale, posizioni importanti nei settori orientati al futuro. Questo è un compito degli attori dell'economia e non dello Stato. Quest'ultimo per contro deve migliorare le condizioni quadro per un settore finanziario con istituti di varie dimensioni, con un grande potenziale e con un alto valore aggiunto. La strategia del Consiglio federale basata su quattro punti centrali – competitività economica, miglioramento e garanzia dell'accesso ai mercati (soprattutto europei), miglioramento nella gestione delle crisi e tutela dell'integrità – è giusta e merita di essere appoggiata. Il rifiuto dello scambio automatico di informazioni è nell'interesse della protezione della sfera privata e rispecchia gli standard internazionali. Nella prospettiva di un accesso al mercato estero è importante soprattutto favorire la dichiarazione dei capitali non dichiarati in Svizzera. Una politica monetaria che mira alla stabilità, una politica finanziaria equilibrata e una politica fiscale moderata sono tasselli fondamentali proprio per la piazza finanziaria. Ad esse si può ricondurre il fatto che il nostro paese ha subito in maniera meno importante la crisi economica e finanziaria rispetto alla concorrenza.

Domande:

Cristina Gaggini, telefono: 078 781 82 39